DID01 - DOCENTI: Programma da svolgere durante l'anno scolastico

Classe:	**3 L**
Materia:	**LATINO**
Insegnante:	**Falzone Lucia Diletta Cristina**
Testo utilizzato:	**Eva Cantarella-Giulio Guidorizzi, Concordia - Cultura e letteratura latina, vol.1 ed. Einaudi Scuola** **Manzoni-Filippini-Sgarzi, Verba nostra – Corso di lingua e cultura latina. Laboratorio. Vol. 1 e 2 ed. Zanichelli**

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Storia della letteratura: Il quadro storico: la conquista del Mediterraneo Letteratura e pre letteratura: I carmina e gli elogia - Il mito - Le prime forme teatrali -Gli Annales maximi – Le leggi delle XII Tavole I padri fondatori: Livio Andronico, Nevio, Ennio (vita opere e caratteri generali della lingua e dello stile) Plauto: vita, opere, caratteristiche del teatro plautino e dei diversi tipi di commedia con lettura di passi antologici in italiano Terenzio: vita, opere, poetica, differenze rispetto a Plauto con lettura di passi antologici in italiano Cambiamenti socio politici nella civiltà romana fra II e I secolo a.C., la nascita di nuove figure di intellettuali I poetae novi, caratteristiche generali Catullo, vita, opere e poetica. Traduzione di alcuni carmina del Liber Cesare, vita, opere e poetica. Traduzione di passi del De bello gallico.	
Morfosintassi della lingua latina: Recupero dei contenuti principali del programma del primo biennio e aggiunta di nuovi elementi Aggettivi al grado comparativo I tempi dell'infinito e la subordinata infinitiva I tempi del congiuntivo e le subordinate dichirative I verbi Eo e Fero e loro composti Coniugazione e significati di Fio Formazione e uso dei participi: participio congiunto, ablativo assoluto, coniugazione perifrastica attiva Il supino attivo e passivo Pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi. La frase interrogativa diretta. Pronomi indefiniti Costruzione personale e impersonale di Videor	

Formazione e uso del gerundio e gerundivo. Coniugazione perifrastica passiva.	

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) **Numero minimo di valutazioni**

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicate di seguito.
Primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti in prove scritte e orali (o altra formulazione scelta dal docente).
Secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti in prove scritte e orali (o altra formulazione scelta dal docente).
In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) **Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.
L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 30/10/2026

L'insegnante

Falzone Lucia Diletta Cristina